



TRASMISSIONE VIA FAX

Roselectra S.p.A.
Via Piave, 6
57016 -- Rosignano Solvay (LI)
Fax: 0586-764045

Copia

ARPA Toscana
Via Nicola Porpora, 22 - 50144 FIRENZE
Fax: 055-3206443
ARPA Toscana
Dipartimento di Livorno
Via Marradi, 114 - 57126 LIVORNO
Fax: 0586-263477

Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare DVA - Div IV
Via C. Colombo, 44 - 00147 ROMA
Fax: 06-57225068



RIFERIMENTO: Decreto DVA-DEC-2011-0000041 del 14/02/2011 di autorizzazione per l'esercizio della centrale termoelettrica della Roselectra S.p.A. sita nel comune di Rosignano Marittimo (LI).

OGGETTO: Verbale di riunione con ISPRA del 05/07/2011 - Relazione tecnica relativa ai punti con scadenza 04/09/2011 allegata alla nota prot. RE/U/0187-11 del 29/08/2011 (ISPRA prot.n.28918 del 2/09/2011) e comunicazione RE/U/0207-11 (ISPRA prot.n.36119 del 27/10/2011). Studio di fattibilità circa le coperture fisse o mobili delle aree di deposito temporaneo dei rifiuti, allegato alla nota RE/U/0189-11 del 2/09/2011 (ISPRA prot.n.28983).

Facendo seguito alle comunicazioni in oggetto questo Servizio, d'intesa con Arpa Toscana, si esprime come segue.

In merito alla nota prot. RE/U/0187-11 in oggetto, si rappresenta quanto segue:

- punto 2.8.2. *Procedura di stima delle portate di acqua seconda pioggia:* il gestore potrà procedere al calcolo della quantità giornaliera di acque meteoriche dilavanti, della quantità di acque meteoriche di prima pioggia, della quantità giornaliera di acque meteoriche di seconda pioggia con le modalità indicate nella Relazione Tecnica trasmessa. Per il calcolo della portata oraria di acque meteoriche di seconda pioggia, intesa come media annuale, il gestore deve effettuare il calcolo dividendo la quantità annuale di acque meteoriche di seconda pioggia per il numero di ore di pioggia effettiva registrate in un anno.
- punto 2.8.3. *Procedura di calcolo della portata di acqua di blow down delle torri di raffreddamento:* il gestore deve garantire il rilevamento automatico delle ore di funzionamento della pompa del circuito, includendo la caratterizzazione dell'evoluzione della resistenza del circuito idraulico nel tempo (sporcoamento da fouling) in modo che sia possibile individuare il punto di funzionamento della pompa. In tal caso il gestore deve altresì fornire l'incertezza associata al metodo. A far data dall'1° aprile 2012 (rif. scheda C allegata al documento Sorgenia prot. RE.U-0174-11 del 1/8/2011), deve essere garantita la misura della portata delle acque di



ISPRA

Istituto Superiore per la Protezione
e la Ricerca Ambientale

scarico attraverso contatore. Qualora per esigenze tecniche operative la messa in esercizio del contatore dovesse subire slittamenti, il gestore dovrà aver cura di comunicare all'ente di controllo le motivazioni tecniche di tale ritardo e un cronoprogramma aggiornato degli interventi di adeguamento.

- punti 3.1.1 e 3.1.2 *Cronoprogramma di adeguamento dello SME*: in accordo a quanto prescritto nel PMC relativamente al monitoraggio dei transitori (pag 12), nel caso di stima delle emissioni per ciascuna unità produttiva, qualora non sia possibile utilizzare i dati dello SME, questa "deve essere avvalorata [...] da una misura mensile discontinua nelle singole condizioni di avviamento".

In riferimento alla nota prot. RE/U/0189 del 2/09/2011 in oggetto, il gestore, per i depositi temporanei su aree non asfaltate individuati con le sigle R9B (rifiuti cod. CER 170904 e 170101) e R11 (rifiuti cod. CER 170504) deve provvedere ad effettuare il deposito attraverso contenitori dotati di copertura integrata, tipo cassoni scarrabili.

Distinti saluti.

SERVIZIO INTERDIPARTIMENTALE
PER L'INDIRIZZO, IL COORDINAMENTO E IL
CONTROLLO DELLE ATTIVITA' ISPETTIVE

Il Responsabile

Ing. Alfredo Pini